

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

COSTANO

Incidente sul lavoro, fuori pericolo l'operaio ferito

COSTANO - Non sarebbe in pericolo di vita, ma resta in prognosi riservata l'operaio che venerdì mattina è rimasto ferito per l'esplosione di una mola in un'azienda situata nella frazione di Costano. L'uomo, un 38enne di origine nigeriana, ha riportato ferite all'addome e, trasportato d'urgenza all'ospedale di Assisi, è stato sottoposto a un intervento chirurgico che ha avuto esito positivo.

L'operaio, che aveva iniziato il suo turno di lavoro nell'azienda metalmeccanica di Costano intorno alle 5.30, è addetto a una mola fissa che intorno alle 7 è esplosa in tante piccole schegge che in parte hanno colpito l'uomo all'addome.

ASSISI

Internet veloce e senza fili, approvato il bando

ASSISI - La Giunta ha approvato il bando per l'individuazione di un partner per attivare, in tutto il territorio comunale, la rete Wi-reless. Questo consentirà ai cittadini e alle imprese del territorio di poter fruire di internet ad "alta velocità" e "senza fili", ma solo attraverso segnali radio.

Il Comune ha attivato inoltre, stanziando 10mila euro, stage estivi per studenti di scuole superiori e ha approvato la riqualificazione di due nuovi svincoli (migliorando le intersezioni esistenti) che saranno realizzati dalla Provincia di Perugia nella zona S. Benedetto per accedere all'area est di Assisi e all'altezza dell'innesto per la strada "renaiola" a Viole.

ASSISI

Padre Tasca ministro generale dei frati minori conventuali

ASSISI - È padre Marco Tasca il 119° ministro generale dell'Ordine dei frati minori conventuali: lo ha eletto ieri il Capitolo generale ordinario dello stesso Ordine, al sacro convento di Assisi. Nato il 9 giugno 1957 a Sant'Angelo di Piove (Padova), padre Tasca - riferisce un comunicato del Capitolo generale - è entrato nell'Ordine il 29 settembre 1968, mentre la sua professione solenne è del 28 novembre 1981. Dal 1988 al 1994 è stato rettore del seminario minore di Brescia, quindi del Postnoviziato di Padova (1994-2001) e docente di psicologia e catechica all'Istituto teologico Sant'Antonio Dottore. Nel 2005 è stato eletto ministro provinciale dei minori di Padova.

Dalla soprintendente ai Beni culturali umbri bocciatura parziale del progetto di recupero del centro storico

Frenata sulla ripavimentazione

Vittoria Garibaldi: "Prima occorre pensare al recupero degli edifici"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA - Il piano di riqualificazione del centro storico muove i primi i passi e subito incassa una parziale bocciatura. Quella di Vittoria Garibaldi, soprintendente ai Beni culturali dell'Umbria, che venerdì sera è intervenuta nel corso dell'incontro promosso dall'assessorato ai Lavori pubblici per fare luce sul futuro del centro storico.

L'analisi sin qui svolta dal gruppo di tecnici, guidato dall'architetto Gianluca Falcinelli, ha prodotto una prima bozza di progetto destinato a successivi sviluppi e imperniato su una strada - un "segno" l'ha definita lo stesso Falcinelli - che attraversa e taglia la piazza dal palazzo municipale al parco della Portella. Una "linea" che al contempo divide e unisce il vero nucleo storico della città - il borgo Sant'Angelo che si è andato insediando attorno al Mille - con il borgo Santa Croce i cui edifici risalgono al 1200-1300. "Un segno - ha spiegato l'architetto ai numerosi cittadini che hanno affollato la sala consiliare - fatto di pietra e luce che lo renderà ben visibile anche di notte e che all'estremità culminerà innalzandosi come fosse un totem". La sovrintendente pur apprezzando il lavoro di ricostruzione stori-

ca illustrato dall'architetto Falcinelli non ha mancato di muovere alcuni appunti che hanno finito per scardinare l'ipotesi di lavoro illustrata e

per la quale - come ha ricordato l'ingegner Vincenzo Tintori - l'amministrazione comunale ha già impegnato le somme per il primo stralcio. "Ser-

ve un progetto unitario - ha esordito Garibaldi -. Prima di fare il 'segno' occorre riqualificare il centro storico. Un arredo messo su un qualcosa di di-

sordinato non serve. Anzi, rappresenta un elemento di disordine in più". "Non si può - ha aggiunto la soprintendente facendo scattare l'applauso della sala - pensare alla ripavimentazione senza aver prima recuperato le facciate degli edifici". Garibaldi ha poi auspicato la chiusura totale del centro storico al traffico veicolare: "Un comune come Bastia che si sviluppa su un territorio interamente pianeggiante non ha bisogno di aver le macchine fin dentro al centro. Questo va chiuso e protetto dall'attacco degli agenti inquinanti". Un auspicio che non ha certo riempito di entusiasmo i commercianti, secondo i quali la chiusura permanente andrebbe a ferire l'identità della piazza che - a loro dire - proprio sul commercio si fonda.



Un vicolo del centro storico di Bastia

TORGIOVANNETTO

Frana, scende in campo la Prefettura

ASSISI - Anche la Prefettura di Perugia si sta interessando alla frana di Torgiovanetto e alle problematiche che la chiusura della provinciale 249 sta causando ai cittadini.

Lo fa sapere il comitato che proprio venerdì scorso è stato convocato nella sede della Prefettura di Perugia dal vicario Diego Vanella, che ha voluto conoscere tutti i va-

ri passaggi dell'annosa vicenda. "Abbiamo fatto presenti al vicario del Prefetto - fa sapere il comitato in una nota - tutti i vari passaggi che la questione ha attraversato dal 2003 ad oggi senza portare ad alcun risultato. L'interessamento della Prefettura ci ha fatto particolarmente piacere perché i rappresentanti di un'istituzione di così alto livello hanno avuto il buon senso di ascol-

tare la disperazione e le ragioni tecniche che ci spingono a chiedere la riapertura controllata". "Il sindaco Ricci - prosegue la nota - ha fatto sapere che la riapertura controllata deve essere all'ordine del giorno del prossimo tavolo tecnico. In pratica il primo cittadino ha chiesto di valutare la riapertura controllata e poi procedere, con la strada aperta, a ulteriori consolidamenti".

Bastia, confronto sulle politiche energetiche

BASTIA - C'era una fetta importante della piccola e media imprenditoria umbra al convegno organizzato dalla Cna provinciale di Perugia su "Energia, territorio e ambiente. Le opportunità per le Pmi" che si è tenuto venerdì sera presso l'hotel "La villa" a Bastia Umbra.

A fare gli onori di casa anche il sindaco della città Francesco Lombardi, che ha salutato gli oltre 300 imprenditori invitandoli "ad avere coraggio per competere ed innovare il sistema delle infrastrutture". "Crediamo - ha detto Lombardi - che la variabile energetica abbia un peso importante soprattutto per le piccole e piccolissime imprese, su cui gravano oneri pesanti e ritardi da recuperare". Concetti su cui ha insistito anche il presidente della Cna Giovanni Bartolini che ha dato il via ai lavori.

Molti gli argomenti su cui si è dibattuto: dall'evoluzione dei mercati energetici alle tecniche innovative di risparmio energetico; dalla certificazione energetica degli edifici argomentata da Rosilio Pallottelli, responsabile Enea Ccei dell'Umbria, alle evoluzioni del mercato dell'energia spiegate dal Carlo Andrea Bollino, presidente "Gestore dei servizi elettrici spa" fino agli incentivi nazionali e regionali tesi a favorire il risparmio e l'efficienza energetica.

10



CENTER OFFICE

PARTNER RICOH

da

anni insieme a Voi

Venerdì 8 giugno

saremo lieti di ospitarvi presso la nostra sede di Gubbio per la presentazione dei nuovi prodotti multifunzione digitale a colori Ricoh. Riceverete inoltre un simpatico omaggio.